

B) CONTO FINANZIARIO: gestione dei residui

In ordine alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi 1989 e precedenti possono formularsi le seguenti considerazioni, limitatamente ai residui attivi, dato che la consistenza di quelli passivi risulta completamente azzerata al 31 dicembre 1989.

Dei residui attivi in essere al 1° gennaio 1990, pari a lire 5.115.819.493, ne sono stati riscossi lire 1.797.206.860 e ne rimangono ancora da riscuotere lire 3.318.612.633, di cui lire 1.428.296.070 per entrate correnti e lire 1.890.316.563 in conto capitale (le riscossioni rappresentano circa il 35 per cento della consistenza al 1° gennaio 1990).

Dei suddetti residui attivi di parte corrente tuttora da riscuotere, lire 952.873.568, riguardano gli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute da assegnatari e lire 475.422.502 interessi attivi su finanziamenti agli enti di sviluppo. Quelli ancora in essere nel conto capitale, pari a lire 1.890.316.563, si riferiscono esclusivamente alle quote di capitale comprese nelle predette annualità di ammortamento per terreni venduti.

Alla consistenza dei residui provenienti dagli esercizi 1989 e precedenti sono venuti ad aggiungersi i residui formati nell'esercizio 1990, come di seguito specificato.

Le entrate di competenza 1990 hanno dato luogo alla formazione di nuovi residui attivi per lire 1.360.234.347 (di cui lire 565.727.531 per la parte corrente e lire 794.506.816 per quella in conto capitale); le spese, per contro, non hanno dato luogo a formazione di nuovi residui passivi.

Il costante progressivo accumulo di residui attivi (quelli di nuova formazione 1990 rappresentano circa il 67 per cento degli accertamenti), ancorché mitigato da un miglioramento che si registra nello smaltimento dei residui preesistenti, porta il Collegio a raccomandare che tale processo di smaltimento sia rafforzato e consolidato in modo da assicurare un sollecito recupero dei crediti degli enti, al fine di non creare ostacoli ad una sana gestione degli enti stessi.

In conclusione, la situazione dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1990 si presenta come segue:

Residui attivi

Consistenza all'inizio dell'esercizio...	L.	5.115.819.493
Riaccertamenti	"	==
	L.	5.115.819.493
Riscossioni	"	1.797.206.860
Differenza	L.	3.318.612.633
Residui di nuova formazione	"	1.360.234.347
Consistenza alla chiusura dell'esercizio	L.	4.678.846.980
		=====

C) CONTO FINANZIARIO: gestione di cassa

In ordine alla gestione del bilancio in termini di cassa, va evidenziato che a fronte di una previsione di incassi per lire 5.085.819.493, ne sono stati realizzati per lire 2.474.723.583, con una minore riscossione, quindi, di lire 2.611.095.910. Per le uscite va osservato che, contro un' autorizzazione complessiva di lire 5.371.435.624, si sono eseguiti pagamenti per lire 986.935.000, con minori pagamenti, pertanto, di lire 4.384.500.624.

In definitiva, tenuto conto della consistenza iniziale della cassa di lire 9.503.405.103, l'avanzo al 31 dicembre 1990 risulta determinato in lire 10.991.193.686, con un aumento di lire 1.487.788.583.

D) CONTO ECONOMICO

Il conto economico conclude con un avanzo di lire 677.771.881 che si attribuisce esclusivamente al saldo positivo della parte corrente.

E) CONTO PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale non registra passività, mentre il complesso delle attività è passato da lire 55.943.968.024 a lire 56.621.739.905 con un aumento netto di lire 677.771.881, pari all'avanzo economico di cui si è detto.

Un esame dettagliato della consistenza dei singoli elementi patrimoniali pone in evidenza che:

- le disponibilità liquide, come noto rappresentate soltanto dai depositi presso la Tesoreria centrale, sono pari, come già detto, a lire 10.991.193.686, con un aumento di lire 1.487.788.583 rispetto all'esercizio precedente;
- i residui attivi, accertati nella somma di lire 4.678.846.980, presentano una diminuzione di lire 436.972.513 rispetto al 31 dicembre 1989; essi riguardano per lire 610.869.243 crediti verso lo Stato ed altri enti e per lire 4.067.977.737 crediti verso Enti per rate scadute in relazione a fondi rustici venduti;
- i crediti bancari e finanziari segnano una diminuzione netta di lire 373.044.189, rispetto alla consistenza di lire 41.324.743.428 appurata al termine della precedente gestione, in relazione alla diminuzione di lire 1.074.170.189 verificatasi nella voce "crediti verso enti per residuo prezzo fondi rustici venduti" ed all'aumento di lire 701.126.000 nella voce "crediti verso enti per interventi in corso".

Le "quote ideali" del patrimonio netto, determinato, come si è già visto, in lire 56.621.739.905, risultano le seguenti:

Fondo di dotazione	L.	49.200.000.000
Avanzo economico di esercizi precedenti "		6.743.968.024
Avanzo economico dell'esercizio	"	677.771.881
Totale	L.	56.621.739.905
=====		

III - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE DUE GESTIONI

Il conto consuntivo è corredato, come prescritto dal richiamato D.P.R. n. 696/1979, del prospetto dimostrativo della situazione amministrativa dell'Ente, sia distintamente per la Gestione istituzionale e per quella degli Enti di sviluppo che in forma aggregata per le due gestioni.

Da tale prospetto si rileva che l'avanzo di amministrazione complessivo è determinato al 31 dicembre 1990 in lire 126.203.211.984, di cui lire 110.533.171.318 costituiscono l'avanzo di amministrazione della Gestione istituzionale e lire 15.670.040.660 quello della gestione degli Enti di sviluppo.

In sede di esame di tale situazione si è constatata la corrispondenza, sia dei movimenti finanziari sia della consistenza dei residui che vi figurano, ai dati iscritti nei rendiconti finanziari dell'attività istituzionale e di quella degli Enti di sviluppo.

La complessiva consistenza della cassa al 31 dicembre 1990 di lire 107.332.269.461 si riferisce per lire 96.341.075.775 alla gestione istituzionale e per lire 10.991.193.686 a quella degli Enti di sviluppo, conformemente alla documentazione agli atti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per le proprie attività la Cassa ha potuto far conto nell'anno 1990 sulle risorse derivanti dalla legge n. 752 del 1986, risorse che sono ammontate a 79,9 miliardi di lire.

E' stata un'attività che, seppur ancora penalizzata dalla persistente carenza degli organici del personale - che finalmente è ora avviata a soluzione - non ha mancato di raggiungere positivi risultati che, peraltro, non possono ancora rappresentare l'optimum che i fini istituzionali della Cassa richiedono.

Il fervore di iniziative, che caratterizza le varie ipotesi di sviluppo dell'attività futura della Cassa, non può che essere visto con favore dal Collegio, data la perdurante necessità di conferire agilità e nuovi più ambiziosi obiettivi ai compiti ad essa demandati.

Sul piano amministrativo, il Collegio ha avuto modo, nel corso delle sue periodiche verifiche effettuate, di accertare l'esattezza delle scritture relative alle operazioni di incasso e di pagamento e la loro corrispondenza con i libri contabili e con la documentazione all'uopo rilasciata dalla Tesoreria centrale dello Stato e dall'Istituto bancario tesoriere.

Il Collegio, come innanzi detto, non ha mancato di sollecitare ancora una volta una più intensa azione nel processo di smaltimento dei residui, particolarmente di quelli attivi, ed al riguardo, nel dare atto ai competenti Uffici dei positivi risultati raggiunti nell'anno 1990, raccomanda che tale processo sia ulteriormente proseguito, mediante l'attuazione di quanto prescritto all'articolo 31 del già citato D.P.R. n. 696/1979.

Prima di concludere il presente elaborato, il Collegio, in relazione al fatto che le operazioni poste in essere anche nell'anno 1990 non risultano riguardare in modo significativo ogni Regione d'Italia, ritiene opportuno rivolgere la più viva preghiera affinché, nei modi consentiti, siano assunte tutte quelle iniziative idonee a portare concretamente a conoscenza degli operatori economici di tutte le Regioni, le interessanti provvidenze previste dalle norme regolanti l'attività della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina. E ciò nell'auspicio che le accennate interessanti provvidenze portino i benefici di natura economico-sociale dalle stesse previste in tutto il territorio nazionale.

Infine, atteso che i dati esposti nel conto finanziario, nel conto economico e nel conto patrimoniale coincidono, per entrambe le gestioni, con le rilevazioni contabili, il Collegio esprime parere favorevole per la deliberazione del conto consuntivo 1990 da parte del competente Consiglio di Amministrazione.



Il Collegio dei Revisori

Antonio Rippe
Giuseppe Quindici
Piero Fenu
[Signature]
[Signature]
[Signature]

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

GESTIONE ISTITUZIONALE

- 1) RENDICONTO FINANZIARIO
- 2) SITUAZIONE PATRIMONIALE
- 3) CONTO FINANZIARIO

GESTIONE INTERVENTI ENTI DI SVILUPPO

- 4) RENDICONTO FINANZIARIO
- 5) SITUAZIONE PATRIMONIALE
- 6) CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSOLIDATO

(art.37 - D.P.R. n.696/1979)

- 7) RENDICONTO FINANZIARIO
- 8) SITUAZIONE PATRIMONIALE
- 9) CONTO ECONOMICO

- 10) SITUAZIONE amministrativa
(unica, con l'analisi riferita a ciascuna gestione)

*** COMPETENZA * ENTRATE***

PIANO DEI CONTI AL 311290

RIFERIMENTO		DESCRIZIONE
TITOLO	01 00 00 0	*** TITOLO I *** ENTRATE CONTRIBUTIVE
CATEGORIA	01 01 00 0	* CATEG. I * ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI LAVORO E/C ISCRITTI
CAPITOLO	01 01 01 0	
CATEGORIA	01 02 00 0	* CATEG. II * QUOTE DI PARTECIP. DEGLI ISCRITTI ALL' ONERE DI SPEC. GEST.
CAPITOLO	01 02 01 0	
TITOLO	02 00 00 0	*** TITOLO II *** ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI
CATEGORIA	02 03 00 0	* CATEG. III * TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO
CAPITOLO	02 03 01 0	
CATEGORIA	02 04 00 0	* CATEG. IV * TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI
CAPITOLO	02 04 01 0	
CATEGORIA	02 05 00 0	* CATEG. V * TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE
CAPITOLO	02 05 01 0	
CATEGORIA	02 06 00 0	* CATEG. VI * TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI
CAPITOLO	02 06 01 0	
TITOLO	03 00 00 0	*** TITOLO III *** ALTRE ENTRATE
CATEGORIA	03 07 00 0	* CATEG. VII * ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PREST. DI SERVIZI
CAPITOLO	03 07 04 0	REALIZZAZIONI PER CESSIONE DI MATERIALE FUORI USO
CATEGORIA	03 08 00 0	* CATEG. VIII * REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
CAPITOLO	03 08 01 0	AFFITTI IMMOBILI
CAPITOLO	03 08 03 0	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI
CAPITOLO	03 08 04 0	INTERESSI ATTIVI COMPRESI NELLE ANNUALITA' DI AMM.TO DOVUTE DA ASSEGNATARI
CAPITOLO	03 08 05 0	QUOTE INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE
CATEGORIA	03 09 00 0	* CATEG. IX * POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI
CAPITOLO	03 09 01 0	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI
CAPITOLO	03 09 02 0	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE
CAPITOLO	03 09 03 0	CONCORSI NELLE SPESE

*** COMPETENZA * ENTRATE***

PIANO DEI CONTI AL 311290

RIFERIMENTO		DESCRIZIONE
CATEGORIA	03 10 00 C	* CATEG. X * ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
CAPITOLO	03 10 01 0	ENTRATE EVENTUALI
TITOLO	04 00 00 C	*** TITOLO IV *** ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIM. E RISCOSS. CRED.
CATEGORIA	04 11 00 C	* CATEG. XI * ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI
CAPITOLO	04 11 01 C	ALIENAZIONE TERRENI
CAPITOLO	04 11 03 0	CESSIONE DI DIRITTI REALI
CAPITOLO	04 11 04 0	REALIZZI DIVERSI
CATEGORIA	04 12 00 C	* CATEG. XII * ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
CAPITOLO	04 12 01 C	ALIENAZIONI DI BENI MOBILI, ARREDI, E MACCHINE D'UFFICIO
CAPITOLO	04 12 04 0	ALIENAZIONE DI AUTOMEZZI
CATEGORIA	04 13 00 C	* CATEG. XIII * REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
CAPITOLO	04 13 01 C	
CATEGORIA	04 14 00 0	* CATEG. XIV * RISCOSSIONE DI CREDITI
CAPITOLO	04 14 02 0	PRELEVAMENTI DA DEPOSITI VINCOLATI PER LIQUIDAZIONE INDENNITA' ANZIANITA'
CAPITOLO	04 14 03 0	RITIRO DI DEPOSITI A CAUZIONI PRESSO TERZI
CAPITOLO	04 14 04 0	RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI
CAPITOLO	04 14 05 0	RIPUORSI DI ANTICIPAZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME
CAPITOLO	04 14 06 0	QUOTE CAPITALE COMPRESSE NELLE ANNUALITA' DI AMM.TO DOVUTE DA ASSEGNATARI
CAPITOLO	04 14 07 0	ANTICIPATE ESTINZIONI DEL RESIDUO DEBITO DOVUTO DA ASSEGNATARI
CAPITOLO	04 14 08 0	RISCOSSIONE DI PRERESTITI ED ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE
CAPITOLO	04 14 09 0	QUOTE CAPITALE SU PRESTITI AL PERSONALE
TITOLO	05 00 00 C	*** TITOLO V *** ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
CATEGORIA	05 15 00 C	* CATEG. XV * TRASFERIMENTI DALLLO STATO
CAPITOLO	05 15 02 0	SOMME ACQUISITE PER FONDI DI DOTAZIONE
CATEGORIA	05 16 00 0	* CATEG. XVI * TRASFERIMENTI DALLE REGIONI
CAPITOLO	05 16 01 0	

*** COMPETENZA * ENTRATE***

PIANO DEI CONTI AL 311290

RIFERIMENTO	DESCRIZIONE
CATEGORIA 05 17 00 0	* CATEG. XVII * TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE
CAPITOLO 05 17 01 0	
CATEGORIA 05 18 00 0	* CATEG. XVIII * TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
CAPITOLO 05 18 01 0	
TITOLO 06 00 00 0	*** TITOLO VI *** ACCENSIONE DI PRESTITI
CATEGORIA 06 19 00 0	* CATEG. XIX * ASSUNZIONE DI MUTUI
CAPITOLO 06 19 01 0	
CATEGORIA 06 20 00 0	* CATEG. XX * ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
CAPITOLO 06 20 01 0	
CATEGORIA 06 21 00 0	* CATEG. XXI * EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI
CAPITOLO 06 21 01 0	
TITOLO 07 00 00 0	*** TITOLO VII *** PARTITE DI GIRO
CATEGORIA 07 22 00 0	* CATEG. XXII * ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
CAPITOLO 07 22 01 0	RITENUTE ERARIALI
CAPITOLO 07 22 02 0	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
CAPITOLO 07 22 03 0	RITENUTE DIVERSE
CAPITOLO 07 22 04 0	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI
CAPITOLO 07 22 05 0	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI
CAPITOLO 07 22 06 0	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO
CAPITOLO 07 22 08 0	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE
CAPITOLO 07 22 09 0	PARTITE IN CONTO SOSPESI
CAPITOLO 07 22 10 0	QUOTA AGGIUNTA DI FAMIGLIA NON EROGATA
TITOLO 98 00 00 0	